



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

**CONCORSO PUBBLICO, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di
DIRIGENTE MEDICO per le specifiche esigenze delle Strutture di Dietetica e Nutrizione Clinica
Azienda USL della Romagna**
(BUR n. 69 del 06/03/2024 - G.U. n. 25 del 26/03/2024)

Criteria di valutazione determinati dalla Commissione esaminatrice e tracce delle prove:

PROVA SCRITTA punti 30	CRITERI DI VALUTAZIONE
Sufficienza 21/30	1. Aderenza della trattazione alla domanda; 2. Chiarezza e correttezza espositiva; 3. Capacità di sintesi; 4. Appropriatezza degli interventi proposti;

Prova scritta n. 1: Il candidato descriva il ruolo del medico di nutrizione clinica nel team IBD.

Prova scritta n. 2: L'intervento nutrizionale nella fase post operatoria del trattamento chirurgico dell'obesità: la sleeve gastrectomy.

Prova scritta n. 3: Il candidato descriva i principi fondamentali della presa in carico del paziente con disturbo della nutrizione e alimentazione nei diversi setting possibili.

Prova scritta sorteggiata n. 1

PROVA PRATICA punti 30	CRITERI DI VALUTAZIONE
Sufficienza 21/30	1. correttezza della risposta 2. motivazione dell'azione intrapresa 3. capacità di sintesi

Prova pratica n. 1: E.B, ragazza di 19 anni, ricoverata in clinica psichiatrica con diagnosi di disturbo della nutrizione e alimentazione di tipo restrittivo. Negli ultimi 6 mesi EB ha perso 15 kg per la restrizione e un incremento dell'attività motoria. Il BMI premalattia era 21.5, e BE si considerava in sovrappeso. L'attività fisica abitualmente svolta era il cammino per 45 minuti a settimana. L'attuale attività fisica è caratterizzata da 2 ore di cammino al giorno e due accessi a settimana in palestra. I genitori descrivono sin da bambina un comportamento alimentare fortemente selettivo e un episodio a 15 anni di tipo depressivo. BE attualmente rifiuta di parlare direttamente della sua alimentazione ma descrive solo di evitare cibo spazzatura e di avere fortemente ridotti gli apporti di carboidrati e grassi.

Peso attuale 43 kg; altezza 165 cm. PA 90/50, fc 54 b/m. Sarcopenica, lanugine sul viso e dorso, lievi edemi improntabili agli AAIL. Al laboratorio Gli 62, Hb 9.9, Na 132, K 1.9.

Prova pratica n. 2: P.P. donna di 63 anni, si presenta in ambulatorio con richiesta del. MMG per obesità. L'altezza è 162 cm e il peso attuale 160 kg. La sua motivazione all'accesso all'ambulatorio è affrontare un trattamento di chirurgia bariatrica. Nella sua storia anamnestica sono presenti vari tentativi di interventi dietologici compresi tentativi di VLCD e trattamenti farmacologici negli anni 60. Il peso massimo perso risulta di 40 kg in un anno 20 anni fa. Dall'inchiesta anamnestica emerge la comparsa di un diabete da 5 anni, per cui ha avviato terapia con metformina. Assume da tempo mirtazapina per depressione. Lavora come insegnante a 20 km dalla sua residenza e descrive diversi incidenti in auto nel percorso verso la sede di lavoro nell'ultimo anno. PP descrive una ridotta capacità di attenzione a scuola.

Prova pratica n. 3 FM, femmina, 45 anni, impiegata, si presenta con obesità di III° grado (IMC 42) e ipertensione. Ha tentato diverse volte di perdere peso con dieta e esercizio fisico senza successo. In anamnesi: ipertensione da 5 anni, trattata con ACE inibitori; diabete di tipo 2 da 3 anni, controllato con metformina; storia di apnee notturne trattata con C-Pap notturna e sindrome delle gambe senza riposo. Presenta: dolore articolare e difficoltà a camminare, affaticamento cronico, pressione arteriosa elevata (160/100 mmHg). Dopo un follow up da parte del team chirurgico bariatrico M. è stata sottoposta a un bypass gastrico. A controllo a 3 mesi M. ha perso 30 kg; i livelli di glicemia sono migliorati significativamente, riducendo la necessità di metformina; la pressione arteriosa è scesa a 130/85 mmHg. Al laboratorio Hb 8.4, MCV 73. Descriva le principali scelte del trattamento nutrizionale adottabile.

Prova pratica sorteggiata n. 2

PROVA ORALE punti 20	CRITERI DI VALUTAZIONE
Sufficienza 14/20	<ol style="list-style-type: none"> 1. livello di conoscenza, completezza e pertinenza degli argomenti oggetto della prova; 2. chiarezza e sicurezza nell'esposizione; 3. sinteticità ed appropriatezza terminologica.

Domande poste a sorteggio dei candidati

1. La nutrizione artificiale domiciliare: criteri di elezione, controindicazioni, organizzazione.
2. Criteri di scelta per l'individuazione della tecnica di nutrizione enterale.
3. Criteri di scelta per l'individuazione della tecnica di nutrizione parenterale.
4. Le scelte nutrizionali nella IBD in fase attiva.
5. Modalità corrette di prescrizione e monitoraggio dei supplementi nutrizionali orali.
6. Approccio clinico al paziente obeso.
7. Il medico di nutrizione clinica nel team bariatrico.
8. Il trattamento ambulatoriale del paziente con un disturbo della nutrizione e dell'alimentazione di tipo restrittivo.
9. La gestione del rischio in nutrizione clinica.
10. L'intervento nutrizionale nella insufficienza renale cronica.
11. La sindrome da rialimentazione.
12. Il Binge Eating Disorder.
13. Gli strumenti di screening per la malnutrizione.
14. I criteri GLIM per la definizione della malnutrizione per difetto.
15. La nutrizione artificiale nel paziente con demenza.
16. La gestione nutrizionale del paziente con disfagia.
17. La gestione del sovrappeso e dell'obesità territoriale
18. La pre-abilitazione prechirurgica
19. La valutazione dello stato nutrizionale
20. Il trattamento nutrizionale della sclerosi laterale amiotrofica
21. La terapia farmacologica dell'obesità
22. La gestione degli eventi avversi nella nutrizione enterale a domicilio